



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DECRETO DI ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, recante “*Disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei conti*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 4-*bis* del predetto decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri coordina, indirizza e promuove l'azione del Governo con riferimento alle politiche del mare;

VISTO, altresì, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto legislativo n. 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, determina le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati e indica, per tali strutture, il numero massimo degli uffici in cui si articola ogni Dipartimento e dei servizi in cui si articola ciascun ufficio, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 21-*bis* che disciplina le competenze del Dipartimento per le politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Nello Musumeci è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, sen. Nello Musumeci, l'incarico per la Protezione civile e le Politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con cui, a decorrere dalla medesima data, al Ministro senza portafoglio, sen. Nello Musumeci è stato delegato l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, nonché di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile, superamento delle emergenze e ricostruzione civile, nonché per le politiche del mare;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 12, comma 2, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), con il compito di assicurare, ferme restando le competenze delle singole amministrazioni, il coordinamento e la definizione degli indirizzi strategici delle politiche del mare, nonché l'articolo 12, comma 11, secondo cui la Presidenza del Consiglio dei ministri assicura il supporto tecnico e organizzativo alle attività del Comitato, anche mediante il ricorso ad esperti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, con il quale è stata istituita la Struttura di missione per le politiche del mare;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare 8 marzo 2023, recante *“Regolamento interno del Comitato interministeriale per le politiche del mare”*;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 26 febbraio 2024 in materia di *“Misure di coordinamento delle politiche del mare”*;

VISTO il decreto- legge 15 maggio 2024, n. 63 recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, e, in particolare, l'articolo 12, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per le Politiche del mare, con il compito di curare l'attuazione delle funzioni di indirizzo, coordinamento e di promozione dell'attività strategica del Governo con riferimento alle politiche del mare previste dall'articolo 4-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, ed ha, conseguentemente, previsto, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, la soppressione della Struttura di missione per le politiche del mare, istituita con decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2022, e l'attribuzione delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche del mare;

VISTO il comma 2 del citato articolo 12 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, secondo cui *«Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che modifica il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2012, è adottato il decreto di organizzazione interna del Dipartimento per le politiche del mare»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 21 agosto 2024, che ha modificato il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, disciplinando il Dipartimento per le politiche del mare e individuando la data di soppressione della Struttura di missione per le politiche del mare;

VISTO il comma 1 dell'articolo 2 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024, secondo cui, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, è adottato il decreto di organizzazione interna del Dipartimento per le politiche del mare;

VISTO il comma 2 dell'articolo 2 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024, secondo cui la Struttura di missione per le politiche del mare, istituita con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, è soppressa a decorrere dal trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto di organizzazione interna;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere ad adottare il decreto di organizzazione interna del Dipartimento per le Politiche del mare, di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente decreto individua le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento per le politiche del mare, di seguito denominato Dipartimento.
2. Il Dipartimento è titolare delle funzioni previste dall'articolo 12 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024, di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.
3. Il Dipartimento si articola in due Uffici di livello dirigenziale generale e in quattro Servizi di livello dirigenziale non generale. I titolari degli Uffici e dei Servizi esercitano i compiti e le attribuzioni previsti, rispettivamente, dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché quelli loro conferiti da leggi, regolamenti e contratti nazionali.
4. Gli Uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola il Dipartimento sono così denominati:
 - a) Ufficio I – “Affari generali e gestione amministrativa”;
 - b) Ufficio II - “Attuazione Politiche del mare”.
6. Gli Uffici di livello dirigenziale coordinano l'attuazione delle direttive emanate nei rispettivi ambiti di attività.
7. Il Dipartimento si avvale di un contingente di esperti, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e dell'art. 12, comma 11, decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, già attribuito alla Struttura di missione per le politiche del mare.

Articolo 2

(Capo del Dipartimento)

1. Il Capo del Dipartimento, nominato ai sensi degli articoli 18, 21 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, provvede all'organizzazione e al funzionamento del Dipartimento e risponde delle sue attività e dei risultati raggiunti, in relazione agli atti di indirizzo politico ed agli obiettivi strategici fissati dall'Autorità politica delegata, ove nominata; svolge funzioni di relazioni istituzionali, di impulso e coordinamento dell'attività degli Uffici di livello dirigenziale generale del Dipartimento; assicura il raccordo del Dipartimento con gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri e dell'Autorità politica delegata, ove nominata; assicura il raccordo tra gli Uffici di livello



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

dirigenziale generale del Dipartimento e i Dipartimenti, Uffici e altre strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché con altri soggetti istituzionali competenti nelle materie di interesse.

2. Il Capo del Dipartimento si avvale di una segreteria che lo supporta nelle attività e nella predisposizione degli atti connessi all'esecuzione delle sue funzioni, nonché nell'attuazione di tutti i compiti di segreteria necessari al corretto ed efficace svolgimento delle funzioni del Dipartimento.

3. Il Capo del Dipartimento può assegnare specifiche attività congiuntamente ai responsabili dei diversi Uffici, ove ciò risulti funzionale a una compiuta istruttoria.

Articolo 3

(Ufficio I – “Affari generali e gestione amministrativa”)

1. L'Ufficio I – “Affari generali e gestione amministrativa”: cura le attività amministrative propedeutiche e consequenziali alle deliberazioni del CIPOM; cura altresì le relazioni istituzionali e la comunicazione del CIPOM e del Dipartimento; provvede alla collazione e alla messa a punto redazionale di tutti i documenti necessari ad assicurare lo svolgimento delle funzioni del CIPOM, sulla base dei contributi forniti dall'Ufficio II, ai sensi del successivo articolo 4 del presente decreto; verifica la coerenza testuale e normativa di atti, documenti e contributi prodotti dalle articolazioni del Dipartimento, redigendo, altresì, la documentazione necessaria a verificare l'impatto regolamentare e tecnico normativo di disposizioni afferenti alla materia delle politiche del mare, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio II. L'Ufficio I provvede inoltre: alla gestione amministrativa, finanziaria e del personale del Dipartimento; ad assicurare il monitoraggio della normativa nazionale e internazionale che impatta sulle materie di competenza del Dipartimento e del CIPOM; ad assicurare la gestione del bilancio del Dipartimento e dei relativi adempimenti contabili; a coordinare l'azione del Dipartimento nell'attuazione delle misure volte ad assicurare la trasparenza e la prevenzione della corruzione; ad assicurare la gestione amministrativa e contabile dei componenti del contingente di esperti di cui si avvale il Dipartimento ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024 n. 101; a sovraintendere e coordinare le attività concernenti il contenzioso e gli accessi agli atti.

2. L'Ufficio si articola nel Servizio I - “Affari Generali” e nel Servizio II - “Supporto al CIPOM”.

3. Il Servizio I - “Affari Generali” - provvede agli affari generali e finanziari del Dipartimento, inclusi gli adempimenti contabili e di bilancio, gli impegni e i pagamenti di competenza; sovrintende alla gestione del personale in servizio presso il Dipartimento e provvede alla gestione delle procedure connesse all'acquisizione di beni e servizi necessari al suo funzionamento; assicura il supporto al Capo del Dipartimento nelle attività del controllo strategico e di gestione; assicura la gestione amministrativa e contabile dei componenti del contingente di esperti; gestisce il protocollo dipartimentale; cura la gestione amministrativa e logistica della formazione e dei percorsi di aggiornamento del personale del Dipartimento, in collaborazione con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri; cura le attività connesse al contenzioso e al precontenzioso, assicurando il necessario supporto alle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri che mantengono i rapporti con l'Avvocatura dello Stato; fornisce il supporto per le attività di programmazione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale; provvede agli adempimenti connessi alle istanze di accesso civico e accesso agli atti; fornisce gli elementi necessari per gli adempimenti relativi agli atti di sindacato ispettivo parlamentare e al rilascio del parere legale sulle leggi regionali; svolge attività di ricerca e di studio su problematiche di natura giuridica; assicura le attività connesse agli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

personale del Dipartimento; svolge attività di consulenza giuridica con riferimento a tutte le attività di competenza degli altri Uffici del Dipartimento e cura i principali procedimenti amministrativi di carattere trasversale e provvede, altresì, agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e agli adempimenti in materia di *privacy*.

4. Il Servizio II - “*Supporto al CIPOM*” - cura: la comunicazione istituzionale a supporto del Capo del Dipartimento; la collazione e la messa a punto redazionale, sulla base dei contributi forniti dall’Ufficio II, ai sensi del successivo articolo 4 del presente decreto, di tutti i documenti necessari ad assicurare lo svolgimento delle funzioni del CIPOM, con particolare riferimento alla elaborazione e approvazione triennale del Piano del mare, all’aggiornamento annuale del citato Piano, e alla redazione della Relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione dello stesso e sull’attività del CIPOM, di cui all’articolo 12, comma 3, 9 e 10 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 e all’articolo 1, comma 5, del decreto 8 marzo 2023; la coerenza testuale e normativa di atti, documenti e contributi prodotti dalle articolazioni del Dipartimento, redigendo, altresì, la documentazione necessaria a verificare l’impatto regolamentare e tecnico normativo di disposizioni afferenti alla materia delle politiche del mare, avvalendosi della collaborazione dell’Ufficio II; gli adempimenti preordinati alla convocazione e all’ordine del giorno del CIPOM e alle riunioni preparatorie di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto 8 marzo 2023, nonché di tavoli tecnici, commissioni e gruppi di lavoro costituiti all’interno del Dipartimento, del CIPOM, o comunque inerenti a materie d’interesse del CIPOM in quanto afferenti alle politiche del mare e alla gestione e conservazione della relativa documentazione; gli adempimenti preliminari e consequenziali alle deliberazioni collegiali adottate e alla predisposizione e conservazione dei verbali; le attività propedeutiche all’inoltro delle deliberazioni per consentirne il controllo da parte dei competenti organi e la pubblicazione nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, all’invio delle deliberazioni del Comitato ai soggetti competenti a darne attuazione. Il Servizio II supporta, inoltre, il Capo Dipartimento nei rapporti con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di curare la comunicazione esterna delle attività del Dipartimento e del CIPOM ed è responsabile, altresì, dell’implementazione e aggiornamento dei contenuti della pagina del sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri dedicata al Dipartimento, secondo le indicazioni del Capo Dipartimento e in linea con le direttive di quest’ultimo. Il Servizio II acquisisce e gestisce dati e flussi informativi sui temi relativi al mare

Articolo 4

(Ufficio II – “Attuazione Politiche del mare”)

1. L’Ufficio II - “*Attuazione Politiche del mare*” - cura le attività di attuazione delle funzioni di indirizzo, coordinamento e di promozione dell’azione strategica del Governo in relazione alle politiche del mare; fornisce all’Ufficio I contributi per la predisposizione triennale del Piano del mare, dei relativi aggiornamenti annuali, nonché della relazione sullo stato di attuazione del Piano del mare e sull’attività del CIPOM; coordina il lavoro del contingente di esperti; fornisce al suddetto Ufficio I l’istruttoria delle questioni da porre all’attenzione del CIPOM; redige i verbali delle riunioni delle Amministrazioni e delle audizioni di soggetti pubblici e privati tenute dal Dipartimento; assicura il supporto a eventuali tavoli tecnici, commissioni e gruppi di lavoro costituiti all’interno del Dipartimento, del CIPOM, o comunque inerenti a materie d’interesse del CIPOM in quanto afferenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

alle politiche del mare; promuove ricerche e analisi su temi da sottoporre all'attenzione del CIPOM. Esso svolge, inoltre, il monitoraggio dell'attuazione del Piano del mare, al fine di verificare la coerenza tra le azioni istituzionali delle amministrazioni competenti, i relativi risultati e le linee direttrici previste nel Piano e propone iniziative idonee a superare eventuali ostacoli e ritardi nell'attuazione del Piano. L'Ufficio ~~inoltre~~ ha, altresì, il compito di curare l'istruttoria per il CIPOM volta all'esame delle informative delle Amministrazioni, di cui ai punti 5.1 e 5.2, nonché delle comunicazioni degli schemi di disegni di legge di iniziativa governativa di cui ai punti 5.1 e 5.3 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 26 febbraio 2024, trasmettendone i risultati all'Ufficio I.

2.L'Ufficio II si articola nel Servizio I - "*Servizio Sistemi del mare*" - e nel Servizio II - "*Servizio Risorse del mare*".

3. Il Servizio I - *Servizio Sistemi del mare* - svolge i compiti e le attività di cui al comma 1 del presente articolo con riguardo ai sistemi degli spazi, dei mezzi, delle strutture e della sicurezza del mare.

4. Il Servizio II - *Servizio Risorse del mare* - svolge i compiti e le attività di cui al comma 1 del presente articolo con riguardo alle risorse marine viventi e non viventi, all'utilizzo durevole degli ecosistemi, ai turismi; alla proiezione internazionale.

Articolo 5 (Disposizioni finali)

1.Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di registrazione della Corte dei conti, anche ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, agli Organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE
E LE POLITICHE DEL MARE

Nello Musumeci



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DM 23/09/2024 - Decreto di organizzazione interna del Dipartimento per le Politiche del mare

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 24/09/2024 al numero 28536 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri con il **visto numero 3669** apposto **in data 25/09/2024**.

IL REVISORE

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 23/09/2024, con oggetto PRESIDENZA - DM 23/09/2024 - Decreto di organizzazione interna del Dipartimento per le Politiche del mare pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0054782 - Ingresso - 26/09/2024 - 14:27 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/10/2024 n. 2588 con la seguente osservazione:

Si registra il DM 23 settembre 2024, di disciplina dell'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche del mare, evidenziando la presenza di tre errori nella redazione del testo, che appare opportuno emendare.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI